

Sul ring del Palazzo dello Sport

Dopo Roma-Bologna

BULGARELLI: «SIAMO STATI TROPPO INGENUI»

«Si sono aperti, e io li ho inflati. Toh...», dice Pugliese accompagnando le parole con un gesto diacronico di vittoria. E' contento. «Sì, contento, come una Pasqua, lo dico con le parole più semplici. E adesso aspetto che Herrera mi ringrazi, e ritiri alcune cose sul mio conto». Le parole rullano, una dopo l'altra, intercalate da quei «picciotti» che Orzono Pugliese affibbia ai giornalisti nei giorni di vena e di buona sorte. «Diranno ancora che sono fortunato? O non è vero che abbiamo giocato bene, oggi? Aspettavano che ci difendessimo. E io ho detto ai miei: niente paura e aggredite. Proprio aggredite, gli ho detto. Un goal, poi un altro, loro si sono aperti, e Pugliese li ha inflati. E tre!»

Oggi iniziano a Genova i «tricolori» di boxe

Cliff «test-sorpresa» per Mazzinghi venerdì notte a Roma

Sandro Mazzinghi affronterà venerdì notte, sul ring dell'EUR, Sugar Cliff, un pugile americano che sventola, per il battage pubblicitario, la cintura di campione della Florida. Non è un grande, non è un "d'acero", ma Mazzinghi non combatte da qualche tempo e al suo posto non lo prenderebbero troppo alla leggera, anche perché sono proprio questi pugili a stata carta non riscuotono troppo credito a rivelarsi i peggiori gustafeste. Non sono stati forse due «diseredati» come Butler e Garwin Sawyer ad infliggere le peggiori «cadute» a De Piccoli? E non è stato forse il «camionista» Wayne Betha a distruggere il «mito» De Piccoli infliggendo il primo O. J. per un italiano, Colosso di Mestre. E ancora. Non è stato forse il modesto Gutierrez ad infliggere un interminabile K.O. a Nino Benvenuti? Non è stato forse il montissinese Sharkey Austin a mettere in serie difetto due volte proprio Sandro Mazzinghi?



ROMA-BOLGNA 3-1 - Nella "grande" Roma che ha battuto la Bologna tutti i giallorossi hanno superato se stessi. Leonardi per esempio è stato straordinariamente freddo, potente e preciso quando ha avuto la palla buona per segnare il secondo goal. Eccolo subito dopo aver scoccato il tiro micidiale per Negri.

Dopo Spal-Lazio

MANNOCCHI: «CI HA MESSO KO IL RIGORE»

Dal nostro corrispondente FERRARA. 27. Gli spogliatoi della Lazio sono «off limits». Mannocchi, evidentemente, ha voluto ben «spiegarci» da solo con i ragazzi in biancazzurro. Dalle sue successive dichiarazioni si intuisce anche che l'allenatore deve avere impostato in questo modo la rannanzina: «Troppe dispendio di energie da parte di alcuni uomini» - «avevo nel primo tempo un consiglio assoluto: voglio nella ripresa, quando è trattato di rimontare lo svantaggio». «Prima di parlare, comunque, Mannocchi vuol sentire i risultati e controllare la classifica. In basso, cioè visto che le cose non sono andate male e dopo un grato (anche se non pronunciato) pensiero alla Sampdoria, l'allenatore laziale passa in rassegna l'incontro». «Una di quelle partite - dice - che si definiscono di solito per sé in partenza, o nate male, come volete. Eravamo partiti bene, occasionali ce ne sono state ed avete visto tutti che sono andate spreco. Il rigore, infine, ci ha tagliato le gambe. Mi chiedete se il fallo c'era: se l'arbitro ha dato il penalty, avrà visto bene». «I cronisti rammentano a Mannocchi che nel secondo tempo la sua squadra è parsa come scualzata di energia, incapace di reagire: «Non parlerei proprio di crollo - risponde il trainer biancazzurro - anche se è vero che nel primo tempo Carosi e Sacco si sono forse troppo lanciati in avanti. Sacco addirittura è andato a battere i calci d'angolo, compito non suo. Anche i ripicchi fra i giocatori in campo si sono risolti a nostro sfavore, almeno psicologicamente: l'arbitro, ad esempio, mi ha avvisato che Carosi al primo fallo commesso, sarebbe stato sballato fuori».



SPAL-LAZIO 2-0 - Renna (che rientrava ieri in prima squadra) ha cercato con D'Amato di dar vita a qualche puntata in contropiede. Ma i due non sono stati assecondati dai compagni e così facile è stato il lavoro dei difensori della squadra ferrarese che ha potuto poi attaccare con tutta comodità. Nella telefoto: Una parata del portiere Cantagallo su Renna.

Il campionato UISP

Di misura la Prenestina (2-1)

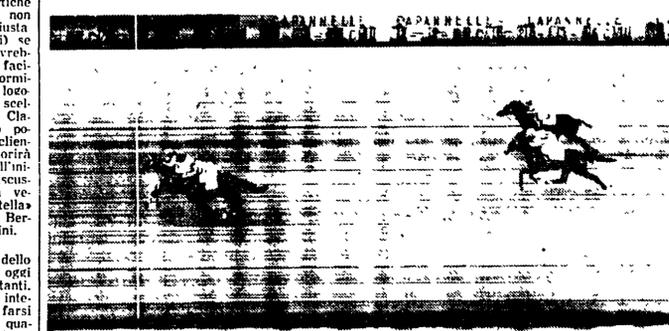
Crossa impresa ieri, al Soanmi dove l'Albatevere ha in schiodato, sul risultato di parità, il lanciatissimo N. Salarno. Ancora un risultato pieno dello Schicchi che battendo il Zama (1-0) ha incamerato due punti che gli assicurano l'ingresso in finale. Altro risultato utile l'ha realizzato il Solaleim che si è imposto gagliardamente alla quadra compagine del Delle Ville. L'incontro clou della giornata ha visto la vittoria di misura (2-1) della caposita Prenestina sulla tecnica Valmelaina.

- ALBATEVERE: J. N. SALARNO 0-0. ALBATEVERE: Pitilli, Di Marzio, Anastasi, Lilli, Pietrini, Fiamma; De Marchi, Giorgi, Mastroianni, Pivetta, Cioffi. SALARNO: Moccavini, Macilenti, Inchi, Santini, Battista, Baldana, Sciarretta, Bergogna, Specicato, Palba, Berruti. Arbitro: sig. Savol di Roma. S. ELENA-REAL IONIO non disputata. TORNEO AZIENDALE C.N.E.N.S. ELENA 1-0. C.N.E.N.S.: Cesarini, Colasta, Rampi, Ferrarini, Savinini, Tinti, Pasquali, Mitrarelli, Quattrucci, Marzella, Muggia. AII. Cambar-della. S. ELENA: Cristini, Muzio, Ciano, Stipaccoli, Fiorucci, Savelloni, Stasio I, Di Bella, Lalli, Fenzi, Stasio II. AII. Petti. Marcatore Tinti. Arbitro signor Savol di Roma. LA GIOIA 3-0. TAPEZZERIE LAZIALI 0-0. LA GIOIA: Monti, Pietra, Colicchi, Danesa, Lattini, Barilotti, Millio, Songiella, Assiga, Giova-gliorite, Chenjou. AII. Lantini.

- T. LAZIALI: Pecora, Rinaldi, Buffoni; D'Andrea, Tazi, Virag, Pantoni, Nisali, Ponti, Carpio, Cuomo. AII. Pantoni. Marcatore Assiga, Millo, Chenjou. A. SCHICCHI-ZAMA 1-0. ZAMA: Ianiri, Lunardi, Casiani, Mazzulupi, Appellito, Pisciarelli, Ricci, Tasselli, Poverini, Fanfani, Ortolani. AII. Flamini. A SCHICCHI: Pandolfi, Masi, Bruno; Diotallevi, Vizzani, Cerre, Lanternari, Ceccoli, Barani, Lo Russo, Formisano. AII. Vespasiani. Marcatore Formisano. SOLALEM-DELLE VILLE 2-1. SOLALEM: Ancinelli, Bonanni, Porcaccia, Bonanni, Bondoni, Follador, Piccinini, Caparzo, Valletta, Baldassar, Minghiglione. AII. Bonanni. DELLE VILLE: Lusito, T'alo, De Angelis, Borghelli, Marascuoli; Rossetti, Casavecchia, Musar, De Dominicis, Petre, Caracolo. AII. Mongelli, Marcatore Caparzo, Baldassar, Borghelli. JUNIORES DALMATA-MARCONI 4-1. DALMATA: Meioni (Vattani),

La domenica alle Capannelle

Le Comedien vince il Premio Arconte



Nel fotofinish in alto: Le Comedien precede nell'ordine Og, Viennet e Torino

Tondo Pitolli e Bandini vincono a Vallelunga

Si è svolta ieri sulla pista piccola dell'autodromo di Vallelunga la prima gara del campionato motociclistico juniores. I RISULTATI Classe 125: 1) Tondo (Lecce) su Motobi che compie i 29 giri, per un totale di km. 52,200 in 32'36"9 alla media oraria di km. 93,177; 2) Chiavolini (Roma) su Morini in 33'52"07; 3) Pariboni (Roma) su Motobi in 33'53"05. Giro più veloce di Pitolli in 1'07"3 alla media oraria di km. 96,285. Classe 250: 1) Bandini (Napoli) su Aermacchi che copre i 40 giri del percorso, per un totale di km. 72, in 40'27"06 alla media oraria di km. 92,980; 2) Menichelli (Terni) su Motobi in 42'27"7 a un giro; 3) Urbani (Roma) su Aermacchi in 47'02"6 a tre giri.

RAI - l'Unità QUIZ TV STUDIO UNO. CONCORDO A PREMI ABBIANATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO" DEL 28 MARZO 1966. Record mondiale nella 4 x 440 yds. PRAIRIE VIEW, 27. L'Università del Texas meridionale ha migliorato il record mondiale per la staffetta delle 440 yarde con il tempo di 29"9. Il record precedente era di 40 secondi netti. Gli atleti che hanno concorso a questo successo sono Arnoldo Bristol, Roy Hicks, Lyce Duncan e James Hines. Fioretto: Ungheria 9 Italia 7. AIX EN PROVENCE, 27. Nella seconda giornata della coppa Gaullin di fioretto a squadre, in programma ad Aix en Provence, l'Italia è stata battuta dall'Ungheria per 9-7. In un altro incontro la Francia si è imposta alla Romania per 10-6. Francis Ungheria si affrontarono nella finale.